SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 129° — Numero 159

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 8 luglio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 24 giugno 1988, n. 251.

Ammissione ai servizi convittuali e semiconvittuali negli istituti dell'istruzione tecnica e professionale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Ai fini di una razionale utilizzazione delle loro strutture e del personale in servizio, ai convitti annessi agli istituti tecnici e professionali possono essere ammessi anche studenti provenienti da scuole ed istituti di istruzione secondaria superiore diversi da quelli cui i convitti stessi sono annessi, purché ciò non comporti modifiche alla consistenza organica del personale in servizio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 giugno 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 435):

Presentato dal sen. NOCCHI ed altri il 17 settembre 1987.

Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione pubblica), in sede referente, l'11 novembre 1987, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 7ª commissione, in sede referente, il 16 dicembre 1987 e il 13 gennaio 1988.

Assegnato nuovamente alla 7ª commissione, in sede deliberante, il 15 gennaio 1988.

Esaminato dalla 7ª commissione, in sede deliberante, e approvato il 20 gennaio 1988.

Camera dei deputati (atto n. 2223):

Assegnato alla VII commissione (Cultura), in sede legislativa, il 28 gennaio 1988, con pareri delle commissioni V e XI.

Esaminato dalla VII commissione l'8 giugno 1988, e approvato il 15 giugno 1988.

88G0299

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 23 maggio 1988.

Riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Provincia di Sondrio» e delimitazione della relativa zona di produzione.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini dà tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Provincia di Sondrio» per i vini da tavola, la delimitazione della relativa zona di produzione e l'autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi;

Visto il parere espresso dalla regione Lombardia;

Visto il proprio parere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 31 agosto 1985;

Vista l'istanza presentata dagli interessati ad integrazione del suddetto parere;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento della indicazione geografica «Provincia di Sondrio» per i vini da tavola, alla delimitazione della relativa zona di produzione e all'autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica dei vini da tavola «Provincia di Sondrio».

La zona di produzione delle uve atte a produrre i vini da tavola di cui al precedente comma coincide con l'intero territorio amministrativo della provincia di Sondrio.

Art. 2.

L'indicazione geografica dei vini da tavola «Provincia di Sondrio» può essere completata dalle indicazioni aggiuntive: bianco, rosso e rosato nonché dal riferimento al nome dei vitigni: Nebbiolo N o Chiavennasca, Rossola N.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 maggio 1988

Il Ministro: MANNINO

88A2838

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 30 giugno 1988.

Indagine sulla vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e strategici dell'area vesuviana. (Ordinanza n. 1488/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la nota n. 014151/Gab datata 21 novembre 1986 del prefetto di Napoli, con la quale, facendo riferimento ad un rapporto tecnico sul rischio sismico e vulcanico nell'area vesuviana redatto dal direttore dell'osservatorio vesuviano, si sollecita, tra l'altro, la predisposizione di una mappa di vulnerabilità degli edifici, quale elemento fondamentale, per la mitigazione del rischio nell'ipotesi di evento sismico;

Vista la nota prot. n. 87/016 datata 16 gennaio 1987 del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti con la quale, su richiesta del servizio opere pubbliche del Dipartimento della protezione civile, si esprime parere favorevole alle indagini di vulnerabilità sismica degli edifici nell'area vesuviana e, nell'indicare, tra l'altro, le fasi fondamentali dell'operazione, si mette a disposizione il proprio supporto tecnico-scientifico;

Visto il parere espresso dalla «Commissione tecnico-scientifica a base interdisciplinare per lo studio dei problemi relativi alla individuazione dei rischi che comportano misure di protezione civile per i vari settori di rischio - settore rischio vulcanico» nella seduta del 27 aprile 1988, secondo il quale si ritiene necessario, ai fini di pianificare interventi di prevenzione, effettuare una indagine di vulnerabilità sugli edifici pubblici e strategici dell'area vesuviana;

Ritenuto di dover provvedere in tempi brevi alla sopra indicata indagine di vulnerabilità in quanto una ripresa dell'attività endogena del Vesuvio, essendo accompagnata da attività sismica moderata ma sufficiente a produrre danni agli edifici localizzati nell'area epicentrale, produrrebbe una situazione di grave emergenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per completare il quadro delle conoscenze relative al rischio sismico dell'area vesuviana, è disposta una indagine sulla vulnerabilità degli edifici pubblici e strategici. I risultati di tale indagine dovranno essere utilizzati, insieme a quelli delle altre ricerche in corso, per approntare uno scenario sismico-vulcanico dell'area e la predisposizione di piani di intervento della protezione civile.

Art. 2.

I comuni interessati all'indagine sono i seguenti: San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Boscotrecase, Boscoreale, Pompei, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Santa Anastasia, San Sebastiano al Vesuvio, Pollena Trocchia, Cercola, Trecase.

Art. 3.

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, è costituita presso l'osservatorio vesuviano di Napoli una commissione così composta:

1) direttore dell'osservatorio vesuviano, che assume la presidenza;

2) prefetto di Napoli o suo delegato;

3) due rappresentanti del Dipartimento della protezione civile;

4) direttore del Gruppo nazionale per la vulcanologia o un suo delegato;

5) due rappresentanti nominati dal direttore del Gruppo nazionale difesa dai terremoti;

6) presidente dell'Istituto nazionale di geofisica o suo delegato.

Presso l'osservatorio vesuviano viene all'uopo costituita una segreteria di cui la commissione si avvale per le finalità di cui alla presente ordinanza.

Art. 4.

Entro novanta giorni dalla sua costituzione, la commissione di cui sopra predispone quanto segue:

1) individua le modalità di indagine di vulnerabilità degli edifici pubblici e strategici mediante adozione di una adeguata metodologia, anche avvalendosi delle esperienze sinora acquisite in materia dal Gruppo nazionale difesa dai terremoti;

2) stabilsce contatti e la collaborazione tecnica necessaria, attraverso la prefettura di Napoli, con enti pubblici proprietari di edifici ricadenti nei comuni sopra elencati (amministrazioni dello Stato ed autonome, forze armate, enti territoriali quali province, comuni, ecc.), con la Soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici per gli edifici soggetti a tutela, con l'Ente ville vesuviane e con gli enti privati proprietari di edifici ad uso pubblico o comunque strategici;

3) recluta, mediante una appropriata prova selettiva per il periodo di tempo necessario all'indagine, il personale tecnica addetto ai rilievi ai sopralluoghi nonché alla stesura ed alla elaborazione dei dati, attraverso la prefettura di Napoli, presso la regione, la provincia o presso le amministrazioni comunali interessate, o eventualmente attraverso liste di giovani laureati o diplomati da richiedere agli ordini professionali di ingegneri o architetti od ai collegi dei geometri competenti per territorio;

4) provvede alla preparazione delle squadre di rilievo con corsi di formazione specifici e fissa incontri periodici per il coordinamento ed il controllo dell'intera operazione di indagine.

La commissione riferirà, al termine dell'operazione, che dovrà comunque essere condotta in un periodo di tempo massimo di dodici mesi, con un rapporto scritto al Dipartimento della protezione civile, evidenziando le finalità di cui all'art. 1.

Art. 5.

Per consentire il finanziamento dell'attività di cui alla presente ordinanza, vale a dire per le spese organizzative, per le spese di reclutamento e di formazione, per l'indagine e mezzi tecnici necessari, per il funzionamento della commissione nonché per la raccolta e l'edizione dei dati è autorizzata una spesa complessiva di lire 1.500 milioni sul fondo della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A2854

ORDINANZA 30 giugno 1988.

Rettifica all'ordinanza n. 1183/FPC del 28 settembre 1987 concernente la costituzione del gruppo tecnico di supporto alla commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1489/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la propria ordinanza n. 1110/FPC del 29 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1987, concernente l'istituzione della commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987;

Vista la propria ordinanza n. 1183/FPC del 28 settembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1987, concernente la costituzione del gruppo tecnico di supporto alla commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987;

Ravvisata la necessità di rettificare i dati anagrafici di uno dei membri della predetta commissione;

Dispone:

Art. 1.

L'art. 1 dell'ordinanza n. 1183/FPC del 28 settembre 1987 citata nelle premesse per quanto attiene ai membri designati appartenenti all'IRPI Perugia - Istituto ricerca protezione idrogeologica - Perugia è così modificato:

Gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche - Perugia:

dott. Fausto Guzzetti, ricercatore;
ing. Maceo Giovanni Angeli, ricercatore;
dott. Walter Dragoni.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A2855

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1988, registro n. 6, foglio n. 7, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società italiana degli autori ed editori è stata autorizzata ad acquistare dalle signore Adriana Lauria e Rachele Fiorenza, come da atto di compravendita rogato il 14 dicembre 1984 dal notaio Pasquale Colliani di Salerno con il n. 10782 di repertorio, al convenuto prezzo di lire 325 milioni, valutato dall'ufficio tecnico erariale di Salerno in lire 300 milioni, un immobile sito in Salerno alla via Alberto Pirro n. 12, censito nel nuovo catasto edilizio urbano di Salerno alla partita n. 6230, da destinare a sede degli uffici della locale filiale.

88A2839

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 28 marzo 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro 11 Luglio a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Venturi in data 11 luglio 1985, repertorio 8592, registro società 3146, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia Primavera a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Piu in data 15 aprile 1959, repertorio 33094, registro società 847, tribunale di Oristano;

società cooperativa di consumo Oristanese a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Salaris in data 12 aprile 1976, repertorio 3163, registro società 15-94, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Eleonora d'Arborea a r.l., con sede in Ollastra Simaxis (Oristano), costituita per rogito Davino in data 26 novembre 1979, repertorio 81797, registro società 1971, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia Ce.Na.Sca. 1ª a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Passino in data 20 settembre 1976, repertorio 69341, registro società 1640, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Santa Petronilla a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Davino in data 19 gennaio 1983, repertorio 95467, registro società 2392, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Generale industriale a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Davino in data 10 novembre 1981, repertorio 90299, registro società 2210, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Cartiera del Rimedio a r.l., con sede in Oristano, costituita per rogito Davino in data 10 maggio 1984, repertorio 10178, registro società 2632, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Sant'Arrubia a r.l., con sede in Bonarcado (Oristano), costituita per rogito Davino in data 2 giugno 1980, repertorio 84298, registro società 2031, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Su Monte a r.l., con sede in Bonarcado (Oristano), costituita per rogito Davino in data 9 giugno 1980, repertorio 84399, registro società 2038, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia 15 Maggio 81 a r.l., con sede in Cabras (Oristano), costituita per rogito Davino in data 15 maggio 1981, repertorio 88452, registro società 2144, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Edil Cabras a r.l., con sede in Cabras (Oristano), costituita per rogito Davino in data 26 marzo 1984, repertorio 101122, registro società 2592, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia La Torre a r.l., con sede in Ghilarza (Oristano), costituita per rogito Mura in data 5 marzo 1984, repertorio 67317, registro società 2582, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia 1° Maggio a r.l., con sede in Gonnostramatza (Oristano), costituita per rogito Passino in data 16 novembre 1976, repertorio 70429, registro società 1653, tribunale di Oristano;

società cooperativa mista lavoratori agricoli Marrubiu a r.l., con sede in Marrubiu (Oristano), costituita per rogito Salaris in data 19 maggio 1977, repertorio 4104, registro società 1700, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro Santa Rita a r.l., con sede in Nureci (Oristano), costituita per rogito Davino in data 6 febbraio 1980, repertorio 82547, registro società 1992, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro San Giorgio a r.l., con sede in Pompu (Oristano), costituita per rogito Salaris in data 13 dicembre 1975, repertorio 2878, registro società 1565, tribunale di Oristano;

società cooperativa S. Nicola a r.l., con sede in San Nicolò d'Arcidano (Oristano), costituita in data 15 novembre 1978, repertorio 77329, registro società 1964, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia braccianti agricoli dipendenti Domus Aurea a r.l., con sede in Santu Lussurgiu (Oristano), costituita per rogito Mura in data 16 novembre 1962, repertorio 10033, registro società 913, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro l'agricola di S. Antonio a r.l., con sede in Sant'Antonio Ruinas (Oristano), costituita per rogito Congiu in data 10 ottobre 1947, repertorio 5877, registro società 506, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia Sedilo a r.l., con sede in Sedilo (Oristano), costituita per rogito Mura in data 7 marzo 1984, repertorio 67329, registro società 2583, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia Nuova Era a r.l., con sede in Sedilo (Oristano), costituita per rogito Mura in data 8 marzo 1973, repertorio 38504, registro società 1392, tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola Juerri a r.l., con sede in Senis (Oristano), costituita per rogito Mura in data 9 febbraio 1970, repertorio 23315, registro società 1218, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia Santa Lucia Romana a r.l., con sede in Usellus (Oristano), costituita in data 15 maggio 1975, repertorio 232029, registro società 7147, tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro e di consumo S. Lucia a r.l., con sede in Siamanna (Oristano), costituita per rogito Pippia in data 10 agosto 1946, repertorio 13232, registro società 456, tribunale di Oristano;

società cooperativa edilizia Le Villette a r.l., con sede in Senis (Oristano), costituita per rogito Davino in data 24 marzo 1975, repertorio 65592, registro società 1525, tribunale di Oristano.

88A2810

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 2 giugno 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati entro il 14 aprile 1987 per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Brindisi è prolungata dall'11 aprile 1988 al 14 luglio 1988.

Con decreto ministeriale 2 giugno 1988 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sotto specificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Camal*, con sede in Casandrino (Napoli) e stabilimento di Casandrino (Napoli), a decorrere dal 27 marzo 1985:
periodo: dal 22 dicembre 1987 al 18 giugno 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 3 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 11 aprile 1986.

2) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Mario Fezia*, con sede in Roma e stabilimento di Roma, a decorrere dal 6 aprile 1987:

periodo: dall'8 ottobre 1987 al 10 gennaio 1988;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 16 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.

3) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Mario Fezia*, con sede in Roma e stabilimento di Roma, a decorrere dal 6 aprile 1987:

periodo: dall'11 gennaio 1988 al 9 aprile 1988;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 16 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.

4) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Officine Monfalconesi E. Passero & C.*, con sede in Monfalcone (Gorizia) e stabilimento di Monfalcone (Gorizia), a decorrere dal 17 aprile 1986:

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 15 aprile 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 27 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 19 marzo 1987.

5) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Officine Monfalconesi E. Passero & C.*, con sede in Monfalcone (Gorizia) e stabilimento di Monfalcone (Gorizia), a decorrere dal 17 aprile 1986:

periodo: dal 16 aprile 1988 al 12 ottobre 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 27 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 19 marzo 1987.

6) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Effe.Bi. meccanica*, con sede in Ala (Trento) e stabilimento di Ala (Trento), a decorrere dal 5 ottobre 1985:

periodo: dal 6 ottobre 1987 al 2 aprile 1988;
CIPI 5 maggio 1983: dall'8 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 19 marzo 1987.

7) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Silmar*, con sede in Casalecchio di Reno (Bologna) e stabilimento di Casalecchio di Reno (Bologna), a decorrere dal 23 novembre 1985:

periodo: dal 28 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
CIPI 5 maggio 1983: dal 22 novembre 1982;
causa: crisi aziendale:
primo decreto ministeriale: 5 giugno 1987.

8) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Silmar*, con sede in Casalecchio di Reno (Bologna) e stabilimento di Casalecchio di Reno (Bologna), a decorrere dal 23 novembre 1985:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 20 novembre 1987;
CIPI 5 maggio 1983: dal 22 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 5 giugno 1987.

9) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore *Omca*, operanti in Domodossola (Novara), a decorrere dal 3 agosto 1986:

periodo: dall'8 agosto 1987 al 3 febbraio 1988;
CIPI 22 febbraio 1983 con effetto dal 6 luglio 1981;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale: 30 ottobre 1987.

10) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sicilplastica*, con sede in Catania e stabilimento di Catania, a decorrere dal 31 luglio 1986:

periodo: dal 5 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
CIPI 20 marzo 1986: dal 4 febbraio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 18 agosto 1987.

11) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sicilplastica*, con sede in Catania e stabilimento di Catania, a decorrere dal 31 luglio 1986:

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 29 luglio 1988;
CIPI 20 marzo 1986: dal 4 febbraio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 18 agosto 1987.

12) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Confezioni Europa*, con sede in Varallo Pombia (Novara) e stabilimento di Varallo Pombia (Novara), a decorrere dal 29 marzo 1987:

periodo: dal 30 settembre 1987 al 29 dicembre 1987;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 1° ottobre 1984;
causa: crisi aziendale.

13) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Confezioni Europa*, con sede in Varallo Pombia (Novara) e stabilimento di Varallo Pombia (Novara), a decorrere dal 29 marzo 1987:

periodo: dal 30 dicembre 1987 al 29 marzo 1988;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 1° ottobre 1984;
causa: crisi aziendale.

14) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Creazioni Soldano*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, a decorrere dal 29 giugno 1984:

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 6 marzo 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 7 giugno 1984;
causa: crisi aziendale.

15) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Creazioni Soldano*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, a decorrere dal 29 giugno 1984:

periodo: dal 7 marzo 1988 al 4 giugno 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 7 giugno 1984;
causa: crisi aziendale.

16) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cartiera A. Barbarossa*, con sede in Genova-Voltri e stabilimento di Genova-Voltri, a decorrere dal 28 marzo 1987:

periodo: dal 26 settembre 1987 al 24 dicembre 1987;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale.

17) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cartiera A. Barbarossa*, con sede in Genova-Voltri e stabilimento di Genova-Voltri, a decorrere dal 28 marzo 1987:

periodo: dal 25 dicembre 1987 al 23 marzo 1988;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale.

18) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cartiera A. Barbarossa*, con sede in Genova-Voltri e stabilimento di Genova-Voltri, a decorrere dal 28 marzo 1987:

periodo: dal 24 marzo 1988 al 19 settembre 1988
CIPI 12 febbraio 1987: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale.

19) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Costruzioni meccaniche braidesi*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo), a decorrere dal 23 luglio 1987:

periodo: dal 24 gennaio 1988 al 24 aprile 1988;
CIPI 25 ottobre 1984: dal 31 marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

20) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Costruzioni meccaniche braidesi*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo), a decorrere dal 23 luglio 1987:

periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 luglio 1988;
CIPI 25 ottobre 1984: dal 31 marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

21) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Caes*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimento di Carmagnola (Torino), a decorrere dal 10 novembre 1986:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 agosto 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

22) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Caes*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimento di Carmagnola (Torino), a decorrere dal 10 novembre 1986:

periodo: dal 9 agosto 1987 al 6 novembre 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

23) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Caes*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimento di Carmagnola (Torino), a decorrere dal 10 novembre 1986:

periodo: dal 7 novembre 1987 al 4 maggio 1988;
CIPI 8 agosto 1984: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

24) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Maglificio Valley*, con sede in Pozzolo Formigaro (Alessandria) e stabilimento di Pozzolo Formigaro (Alesandria), a decorrere dal 29 maggio 1987:

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 28 febbraio 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 14 maggio 1984;
causa: crisi aziendale.

25) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Maglificio Valley*, con sede in Pozzolo Formigaro (Alessandria) e stabilimento di Pozzolo Formigaro (Alessandria), a decorrere dal 29 maggio 1987:

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 maggio 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 14 maggio 1984;
causa: crisi aziendale.

26) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. A.I.A. - Azienda italiana astucci*, con sede in Castelmaggiore (Bologna) e stabilimento di Castelmaggiore (Bologna), a decorrere dal 29 dicembre 1986:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 settembre 1987;
CIPI 20 marzo 1986: dal 12 giugno 1985;
causa: crisi aziendale.

27) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. A.I.A. - Azienda italiana astucci*, con sede in Castelmaggiore (Bologna) e stabilimento di Castelmaggiore (Bologna), a decorrere dal 29 dicembre 1986:

periodo: dal 28 settembre 1987 al 26 dicembre 1987;
CIPI 20 marzo 1986: dal 12 giugno 1985;
causa: crisi aziendale.

28) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Dessalles & Borzino*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino), a decorrere dal 28 novembre 1986:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 agosto 1987;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 2 novembre 1982;
causa: crisi aziendale.

29) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Dessalles & Borzino*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino), a decorrere dal 28 novembre 1986:

periodo: dal 30 agosto 1987 al 27 novembre 1987;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 2 novembre 1982;
causa: crisi aziendale.

30) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Dessalles & Borzino*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino), a decorrere dal 28 novembre 1986:

periodo: dal 28 novembre 1987 al 26 maggio 1988;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 2 novembre 1982;
causa: crisi aziendale.

31) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Bofim Italia*, con sede in Rivarolo Canavese (Torino) e stabilimento di Rivarolo Canavese (Torino), a decorrere dall'8 febbraio 1987:

periodo: dal 10 agosto 1987 all'8 novembre 1987;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 7 febbraio 1983;
causa: crisi aziendale.

32) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Bofim Italia*, con sede in Rivarolo Canavese (Torino) e stabilimento di Rivarolo Canavese (Torino), a decorrere dall'8 febbraio 1987:

periodo: dal 9 novembre 1987 al 6 febbraio 1988;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 7 febbraio 1983;
causa: crisi aziendale.

33) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Zavaglia Andrea*, con sede in Novi Ligure (Alessandria) e stabilimento di Novi Ligure (Alessandria), a decorrere dal 21 luglio 1984:

periodo: dal 21 gennaio 1988 al 20 aprile 1988;
CIPI 1° marzo 1985: dal 23 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

34) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Zavaglia Andrea*, con sede in Novi Ligure (Alessandria) e stabilimento di Novi Ligure (Alessandria), a decorrere dal 21 luglio 1984:

periodo: dal 21 aprile 1988 al 19 luglio 1988;
CIPI 1° marzo 1985: dal 23 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

35) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Ceramica De-Or*, con sede in Spezzano di Fiorano (Modena) e stabilimento di Spezzano di Fiorano (Modena), a decorrere dal 26 dicembre 1986:

periodo: dal 26 giugno 1987 al 24 settembre 1987;
CIPI 3 luglio 1986: dal 5 agosto 1985;
causa: crisi aziendale.

36) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Ceramica De-Or*, con sede in Spezzano di Fiorano (Modena) e stabilimento di Spezzano di Fiorano (Modena), a decorrere dal 26 dicembre 1986:

periodo: dal 25 settembre 1987 al 23 dicembre 1987;
CIPI 3 luglio 1986: dal 5 agosto 1985;
causa: crisi aziendale.

37) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. General Biscuit Mortara*, con sede in Mortara (Pavia) e stabilimento di Mortara (Pavia), a decorrere dal 28 dicembre 1986:

periodo: dal 28 giugno 1987 al 25 settembre 1987;
CIPI 8 aprile 1987: dal 2 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale.

38) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. General Biscuit Mortara*, con sede in Mortara (Pavia) e stabilimento di Mortara (Pavia), a decorrere dal 28 dicembre 1986:

periodo: dal 26 settembre 1987 al 24 dicembre 1987;
CIPI 8 aprile 1987: dal 2 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale.

39) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Upkeep*, con sede in Napoli e stabilimento di Pianodardine (Avellino), a decorrere dal 13 giugno 1984:

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 13 marzo 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 20 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale.

40) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Upkeep*, con sede in Napoli e stabilimento di Pianodardine (Avellino), a decorrere dal 13 giugno 1984:

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 giugno 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 20 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale.

41) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Harrold's*, con sede in Frattaminore (Napoli) e stabilimento di S. Arpino (Caserta), a decorrere dal 7 giugno 1984:

periodo: dal 6 dicembre 1987 al 6 marzo 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 9 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

42) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Harrold's*, con sede in Frattaminore (Napoli) e stabilimento di S. Arpino (Caserta), a decorrere dal 7 giugno 1984:

periodo: dal 7 marzo 1988 al 4 giugno 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 9 maggio 1983;
causa: crisi aziendale.

43) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Comet - Costruzioni metalliche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 28 giugno 1984:

periodo: dal 30 dicembre 1987 al 28 marzo 1988;
CIPI 28 ottobre 1982: dal 28 giugno 1984;
causa: crisi aziendale.

44) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Comet - Costruzioni metalliche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 28 giugno 1984:

periodo: dal 29 marzo 1988 al 26 giugno 1988;
CIPI 28 ottobre 1982: dal 28 giugno 1984;
causa: crisi aziendale.

45) Lavoratori licenziati dalla azienda *Calzaturificio L'Arianna*, con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli) e stabilimento di S. Giorgio a Cremano (Napoli), a decorrere dal 12 luglio 1984:

periodo: dal 9 gennaio 1988 al 7 aprile 1988;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 21 luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

46) Lavoratori licenziati dalla azienda *Calzaturificio L'Arianna*, con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli) e stabilimento di S. Giorgio a Cremano (Napoli), a decorrere dal 12 luglio 1984:

periodo: dall'8 aprile 1988 al 6 luglio 1988;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 21 luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

47) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Confezioni del Tirreno*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 26 ottobre 1983:

periodo: dal 25 aprile 1987 al 23 luglio 1987;
CIPI 19 giugno 1985: dal 26 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

48) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Confezioni del Tirreno*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 26 ottobre 1983:

periodo: dal 24 luglio 1987 al 21 ottobre 1987;
CIPI 19 giugno 1985: dal 26 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

49) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Tomaificio Giulia*, con sede in Dovadola (Forlì) e stabilimento di Dovadola (Forlì), a decorrere dal 26 giugno 1984:

periodo: dal 23 dicembre 1987 al 22 marzo 1988;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.

50) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Tomaificio Giulia*, con sede in Dovadola (Forlì) e stabilimento di Dovadola (Forlì), a decorrere dal 26 giugno 1984:

periodo: dal 23 marzo 1988 al 20 giugno 1988;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.

51) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. I.R.C.A.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 6 settembre 1984:

periodo: dal 14 marzo 1988 al 12 giugno 1988;
CIPI 30 novembre 1983: dal 15 novembre 1982;
causa: crisi aziendale.

52) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. I.R.C.A.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 6 settembre 1984:

periodo: dal 13 giugno 1988 al 10 settembre 1988;
CIPI 30 novembre 1983: dal 15 novembre 1982;
causa: crisi aziendale.

53) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Calzaturificio Bondi di Crudeli Adone*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 26 giugno 1984:

periodo: dal 23 dicembre 1987 al 22 marzo 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale.

54) Lavoratori licenziati dalla azienda *Soc. Calzaturificio Bondi di Crudeli Adone*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 26 giugno 1984:

periodo: dal 23 marzo 1988 al 20 giugno 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 aprile 1984;
causa: crisi aziendale.

55) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sermide*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, a decorrere dall'8 marzo 1984:

periodo: dal 7 settembre 1987 al 5 dicembre 1987;
CIPI 12 giugno 1984: dall'8 marzo 1984;
causa: crisi aziendale.

56) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sermide*, con sede in Genova e stabilimento di Genova, a decorrere dall'8 marzo 1984:

periodo: dal 6 dicembre 1987 al 4 marzo 1988;
CIPI 12 giugno 1984: dall'8 marzo 1984;
causa: crisi aziendale.

57) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sideralceramiche Imola gres*, con sede in Imola (Bologna) e stabilimento di Imola (Bologna), a decorrere dal 7 marzo 1984:

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 dicembre 1987;
CIPI 22 marzo 1984: dal 2 giugno 1983;
causa: crisi aziendale.

58) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sideralceramiche Imola gres*, con sede in Imola (Bologna) e stabilimento di Imola (Bologna), a decorrere dal 7 marzo 1984:

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 5 marzo 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 2 giugno 1983;
causa: crisi aziendale.

59) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Claubert*, con sede in Grumo Nevano (Napoli) e stabilimento di Grumo Nevano (Napoli), a decorrere dal 16 dicembre 1983:

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 28 maggio 1988;
CIPI 18 aprile 1979: dal 3 settembre 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 6 agosto 1984.

60) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Osci*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 9 gennaio 1984:

periodo: dal 26 dicembre 1987 al 22 giugno 1988;
CIPI 6 maggio 1981: dal 12 gennaio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 26 novembre 1984.

61) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Siv - Duraflex* con sede in Rovereto (Trento) e stabilimento di Rovereto (Trento) a decorrere dal 13 aprile 1984:

periodo: dal 12 ottobre 1987 all'8 aprile 1988;
CIPI 31 gennaio 1980: dal 2 aprile 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 19 gennaio 1985.

62) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore cartario-cartotecnico, con sede in comune di Ceprano (Frosinone), a decorrere dal 28 aprile 1984:

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 15 aprile 1988;
CIPI 28 marzo 1985 con effetto dal 15 febbraio 1984;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale: 12 giugno 1985.

63) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Artigianato del sud*, con sede in Capurso (Bari) e stabilimento di Capurso (Bari), a decorrere dal 27 febbraio 1984:

periodo: dal 19 novembre 1987 al 16 maggio 1988;
CIPI 6 maggio 1981: dal 1° marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 16 febbraio 1985.

64) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Iris*, con sede in Torre del Greco (Napoli) e stabilimento di Torre del Greco (Napoli), a decorrere dal 13 luglio 1984:

periodo: dal 3 gennaio 1988 al 30 giugno 1988;
CIPI 24 giugno 1982: dal 16 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 11 marzo 1985.

65) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Deo*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 22 settembre 1984:

periodo: dal 15 dicembre 1987 all'11 giugno 1988;
CIPI 27 marzo 1980: dal 20 agosto 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 9 luglio 1985.

66) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Tec - Friuli*, con sede in Cormons (Gorizia) e stabilimento di Cormons (Gorizia), a decorrere dal 23 novembre 1984:

periodo: dal 16 novembre 1987 al 13 maggio 1988;
CIPI 26 marzo 1981: dal 3 gennaio 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 9 luglio 1985.

67) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Samifi Babcoch sud*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), a decorrere dal 27 settembre 1984:

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 17 giugno 1988;
CIPI 16 dicembre 1981: dal 21 settembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 1° febbraio 1986.

68) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. So.Te.M. - Società tecnica meridionale*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 28 dicembre 1984;

periodo: dal 25 dicembre 1987 al 21 giugno 1988;
CIPI 5 maggio 1983: dal 1° gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale: 31 gennaio 1986.

88A2847

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. «Delle Vittorie», in Jerzu

Con decreto ministeriale 23 giugno 1988, il dott. Demurtas Vincenzo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. «Delle Vittorie», in Jerzu (Nuoro), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 27 agosto 1981 in sostituzione del dott. Muzzetto Graziano.

88A2827

Determinazione delle classi iniziali di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto nel comune di Macerata e nelle province di Livorno e Udine.

Con decreti ministeriali 13 giugno 1988, aventi decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nel comune e nelle province appresso indicate, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Comune di Macerata:

facchinaggio generico: 34ª classe iniziale di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 768.000 mensili.

Provincia di Livorno:

facchinaggio (escluso mercato ortofrutticolo di Livorno), trasporto e pulizie: 40ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 1.010.000 mensili;

facchinaggio - mercato ortofrutticolo di Livorno: 47ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 1.295.000 mensili.

Provincia di Udine:

facchinaggio: 45ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 1.213.000 mensili.

88A2831

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 2 giugno 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Enichem Anic (già Enichem base), con stabilimenti in Brindisi, Ferrara, Porto Marghera (Venezia), Milano Fiori - Assago, Paderno Dugnano (Milano) e Ravenna, che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155 è stata ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1987.

Con decreto ministeriale 2 giugno 1988, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nigi, unità di Milano e di Roma, che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155 e dell'art. 37 della legge 5 aprile 1981, n. 416, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo 2 febbraio 1987-2 febbraio 1988.

88A2846

Revoca della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Tuttomercato», in Carmagnola

Con decreto ministeriale 23 maggio 1988, è stata disposta la revoca del precedente decreto in data 8 febbraio 1988 con il quale la società cooperativa «Tuttomercato», con sede in Carmagnola (Torino), veniva posta in liquidazione coatta amministrativa.

88A2809

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche, su rinuncia, di registrazioni di presidi sanitari

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 14 gennaio 1974 all'impresa Schering S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli, 11, del presidio sanitario denominato Botricur polvere, già registrato al n. 1394.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 14 gennaio 1974 all'impresa Schering S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli, 11, del presidio sanitario denominato Botricur Blau polvere, già registrato al n. 1398.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 24 ottobre 1974 all'impresa Schering S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli, 11, del presidio sanitario denominato Effican Kombi, già registrato al n. 1780.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 19 dicembre 1973 all'impresa Schering - S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli, 11, del presidio sanitario denominato Faltocur Blau, già registrato al n. 1377.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 18 gennaio 1974 all'impresa Schering S.p.a., con sede in Milano, via Mancinelli, 11, del presidio sanitario denominato Faltocur, già registrato al n. 1425.

Con decreto ministeriale 25 maggio 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 5 luglio 1979 all'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti, 30, del presidio sanitario denominato Mitosan, già registrato al n. 3186.

Con decreto ministeriale 25 maggio 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 25 maggio 1981 all'impresa Sivam S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti, 30, del presidio sanitario denominato Mitosan-T, già registrato al n. 4360.

Con decreto ministeriale 7 giugno 1988 è stata revocata, su rinuncia, la registrazione concessa con il decreto ministeriale in data 23 novembre 1977 all'impresa Agrimont S.p.a. con sede in Milano. Foro Buonaparte, 31, del presidio sanitario denominato Simed, già registrato al n. 2706.

88A2828

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Colline novaresi», di delimitazione della relativa zona di produzione e di autorizzazione all'uso del riferimento al nome di vitigni.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazione di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'indicazione geografica «Colline novaresi»

Si precisa che la zona di produzione delle uve, che qui di seguito si trascrive, è quella proposta dagli interessati e comprende territori ricadenti nella provincia di Novara.

La delimitazione, partendo dalla località S. Quirico in comune di Grignasco, nel punto di incontro del confine tra le province di Novara e Vercelli sul fiume Sesia, segue verso sud il confine tra le due province fino al punto di incontro sul fiume Sesia dei confini comunali di Ghemme, Lenta e Carpignano Sesia; di qui la delimitazione segue verso est i confini comunali tra Ghemme e Carpignano Sesia fino alla cascina Tre Confini; di qui prosegue verso sud-est seguendo i confini comunali tra Carpignano Sesia e Sizzano, Carpignano Sesia e Fara Novarese; di qui segue il confine comunale di Briona verso sud con Sillavengo, verso est e sud-est con Castellazzo Novarese, verso sud, nord ed est con S. Pietro Mosezzo, indi verso nord con Caltignaga, e infine verso ovest con Momo fino all'incontro col confine comunale di Barengo; segue verso nord il confine tra Barengo e Momo fino all'incontro col confine di Vaprio d'Agogna; segue verso est il confine tra Vaprio e Momo, fino al confine di Oleggio; segue verso sud il confine tra Oleggio e Momo fino al confine di Bellinzago Novarese; segue verso est il confine tra Oleggio e Bellinzago fino al confine con la regione Lombardia sul fiume Ticino; segue il confine con la regione Lombardia verso nord e nord-est fino ad incontrare il confine con Marano Ticino; segue verso ovest il confine tra Oleggio e Marano Ticino fino al confine di Mezzomerico, segue verso nord e verso ovest il confine tra Marano Ticino e Mezzomerico fino al rio Rito; segue verso nord il rio Rito in territorio di Marano Ticino fino al confine con Pombia; segue verso ovest e nord-ovest il confine tra Marano Ticino e Pombia e poi verso ovest tra Marano Ticino e Divignano, tra Mezzomerico e Divignano e tra Mezzomerico e Agrate Conturbia; la delimitazione segue poi verso nord-ovest il confine tra Suno e Agrate Conturbia e poi verso nord tra Bogogno e Agrate Conturbia, indi verso nord-est tra Veruno e Agrate Conturbia, poi verso nord tra Veruno e Borgoticino, poi verso ovest tra Veruno e Comignago, indi verso ovest e verso nord tra Gattico e Comignago, prosegue verso ovest seguendo sempre il confine comunale tra Gattico e Olaggio Castello, Paruzzaro e Invorio, segue verso nord-est e poi verso nord-ovest il confine tra Borgomanero e Invorio, poi verso ovest e verso nord il confine tra Borgomanero e Briga Novarese, poi verso ovest tra Borgomanero e Gozzano, tra Borgomanero e Gargallo, e tra Maggiora e Gargallo fino al confine con la provincia di Vercelli; segue poi verso ovest il confine con la provincia di Vercelli dei comuni di Maggiora, Boca e Grignasco fino ad incontrare il punto di partenza della delimitazione della zona in località S. Quirico presso il fiume Sesia.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che ai sensi delle leggi vigenti in materia sono pervenute richieste intese ad ottenere l'autorizzazione all'uso del riferimento al nome dei seguenti vitigni: Nebbiolo N o Spanna N, Vespolina N, Bonarda N, Barbera N, Croatina N, Erbaluce B, Durasa N, Freisa N, unitamente all'indicazione geografica «Colline novaresi».

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2843

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Castelli romani», di delimitazione della relativa zona di produzione e di autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazione di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977, ha espresso parere favorevole all'utilizzo dell'indicazione geografica «Castelli romani».

Si precisa che la zona di produzione delle uve, che qui di seguito si trascrive, è quella proposta dagli interessati e comprende territori ricadenti nelle province di Roma e Latina.

Il perimetro, partendo in senso antiorario, in comune di Roma dall'incrocio della via Casilina con il G.R.A., segue in direzione sud-ovest il percorso di quest'ultimo sino all'incrocio con la via Laurentina, deviando verso sud segue la via Laurentina sino all'incrocio di quest'ultima con la via Muratella in località Cava di Pietra in comune di Ardea (km 31,100). Risale verso nord-est lungo la via della Muratella e quindi prosegue verso est fino a portarsi sul confine provinciale Roma-Latina in corrispondenza del fosso dell'Acqua Buona in località Piano del Frasso. Segue in direzione nord-est detto confine provinciale sino all'incrocio con la ferrovia Roma-Napoli. Piega in direzione sud-est (in territorio provinciale di Latina) per la tratta ferroviaria Roma-Napoli sino a riportarsi sul confine provinciale Roma-Latina che segue verso sud sino a ponte Guardapassi in comune di Aprilia. Continua in direttrice est lungo il confine provinciale riportandosi di nuovo sulla ferrovia Roma-Napoli in località Colle dei Marchigiani in comune di Cisterna di Latina. Risale lungo il fosso di Cisterna in direzione nord sino a riportarsi ancora sul confine provinciale in località Casaccia. Ripreso il confine provinciale in direzione nord-est lo segue sino alla congiunzione di questo con il confine comunale di Velletri. Abbandona il confine provinciale e seguendo il fondo di Valle di Napoleone (confine comunale di Velletri) e di Valle Scura (confine tra comune di Velletri e Artena) si riporta sul confine provinciale in località Colle di Ulisse.

Segue lo stesso, per un breve tratto, sino nei pressi della fontana Mastrangelo seguendo poi in continuità, tra loro, i confini comunali di Lariano, Rocca Priora e Montecompatri sino alla località Colle di Fuori. Procede quindi verso nord sulla strada Valle dei Gocchi ed ancora verso nord-ovest sino all'inserzione con la strada statale Casilina, che percorre verso nord sino al km 29. Da detto bivio percorre la via Maremmana Inferiore sino al km 2, sale in linea retta in direzione nord sino ad incrociare ancora la via Casilina al km 27; da qui percorre il fosso di Pallavicina sino ad incontrare la località Laghetto di Mondo percorre la via di Pallavicina sino a ricongiungersi alla via Casilina al km 24,400 che risale verso Roma sino al km 23,600 e poi sale verso nord percorrendo il fosso Cavallino sino alla località Casella, discende verso sud-ovest sulla via dell'Acquafelice sino al ponte di Pantano dove si raccorda nuovamente con la via Casilina al km 21. Percorre la via Casilina in direzione Roma sino ad incrociare il G.R.A.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che ai sensi delle leggi vigenti in materia sono pervenute richieste intese ad ottenere l'autorizzazione all'uso unitamente all'indicazone geografica «Castelli romani», delle indicazioni aggiuntive bianco e rosso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2844

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Colli cimini» e delimitazione della relativa zona di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazione di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977, ha espresso parere favorevole all'utilizzo dell'indicazione geografica «Colli cimini».

Si precisa che la zona di produzione delle uve atte a produrre il vino di cui al precedente comma comprende l'intero territorio dei seguenti comuni ricadenti in provincia di Viterbo:

Soriano nel Cimino, Bassano in Teverina, Vasanello, Gallese, Vallerano, Vignanello, Corchiano, Fabrica di Roma, Canepina, Caprarola, Carbognano, Ronciglione, Capranica e Sutri.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2845

Parere sulla domanda di riconoscimento dell'indicazione geografica dei vini da tavola «Sammontana», di delimitazione della relativa zona di produzione e di autorizzazione all'uso di indicazioni aggiuntive nonché del riferimento al nome di vitigni.

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda degli interessati e la relativa documentazione allegata, presentata ai sensi e per gli effetti del decreto ministeriale 21 dicembre 1977 ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'indicazione geografica «Sammontana».

Si precisa che la zona di produzione delle uve, che qui di seguito si trascrive, è quella proposta dagli interessati il cui territorio comprende parte dei comuni di Montelupo Fiorentino ed Empoli, ricadenti in provincia di Firenze.

Il confine corre a nord lungo il tratto di ferrovia che, dall'intersezione con la strada statale n. 67 raggiunge il rio di Sammontana, lo costeggia fino alla strada vicinale delle Pratella, risale detta strada fino a sotto la casa colonica «Poggetto», segue poi il fosso sottostante la casa Poggetto lungo il Pian della Cateratta fino ad incontrare il tronco nord di via della Viaccia (Podere dei Vinai) e di qui segue nuovamente la ferrovia fino alla località Ponterotto, poi piega verso sud lungo la strada comunale di via della Viaccia e dopo circa 600 m risale verso nord fino ad una strada poderale che segue fino al podere dei Vivai dove si ricongiunge con la via comunale della Viaccia. Da tale punto prosegue lungo detta via fino ad incontrare la via Maremmana. Il confine poi prosegue lungo la via Maremmana in direzione Villanova e prima di giungere all'abitato omonimo, piega a sinistra prendendo la via vicinale delle Querce. Percorre via della Querce fino ad incontrare via della Piovola (comune di Empoli) e di qui punta verso sud lungo il rio di Val di Botte fino al confine comunale con Montespertoli. Segue i confini comunali a sud fino ad incrociare nuovamente la vicinale della Querce in località Montaioncino e raggiungere il Borro Tomba di Berto; fiancheggia tale Borro fino alla confluenza col rio Grande di Sammontana. Procede quindi lungo il suddetto rio fino ad incontrare il Borro della Portetta, dopodiché segue il crinale destro del Borro medesimo e attraverso una strada poderale, arriva alla strada comunale di Botinaccio, nei pressi del casolare denominato S. Piero. Da tale incrocio punta verso il rio dei Corvi e lo segue fino al torrente Turbone. Segue per un piccolo tratto il torrente Turbone, dopodiché risale fino ad incontrare la strada vicinale di Poggio Olivo, prosegue quindi fino all'inizio del rio dei Gatti nei pressi della località Monte Vago, riscende successivamente fino in prossimità di Casa Belli e da qui si collega con la strada vicinale della Cerreta. Dalla suddetta strada raggiunge il Borro che delimita il podere del Cartolare fino alla superstrada Firenze-Livorno. A quel punto il confine segue la superstrada fino all'uscita della suddetta posta in località «La Vinicola», proseguendo verso la vicina strada statale n. 67 «Tosco Romagnola» fino a raggiungere l'incrocio con la ferrovia Firenze-Livorno. Si congiunge infine, seguendo la linea ferroviaria, col confine nord del rio di Sammontana.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che ai sensi delle leggi vigenti in materia sono pervenute richieste intese ad ottenere l'autorizzazione all'uso, unitamente all'indicazione geografica «Sammontana» delle indicazioni aggiuntive bianco, rosso e rosato nonché del riferimento al nome dei vitigni: Trebbiano B e Chardonnay B.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2862

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di agraria:

assestamento forestale;
coltivazioni erbacee.

UNIVERSITÀ CATTOLICA «SACRO CUORE» DI MILANO

Facoltà di giurisprudenza:

diritto del lavoro.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze politiche:
istituzioni di diritto privato.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisiologia generale (biennale).

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:
immunologia;
chimica biologica;
chimica biologica (corso laurea in odontoiatria e protesi dentaria).

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
laboratorio di fisica (biennale);
elettronica quantistica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2857

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ CATTOLICA «SACRO CUORE» DI MILANO

Facoltà di economia e commercio:
elaboratori elettronici e sistemi meccanografici.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di magistero:
metodologia della ricerca sociale.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di sociologia:
statistica.

UNIVERSITÀ DI VERONA

Facoltà di medicina e chirurgia:
medicina nucleare.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2858

Autorizzazione all'istituto professionale «Tornielli Bellini» di Novara ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Novara n. 3096/1.14.1/1° del 15 aprile 1988, il consiglio d'istituto dell'istituto professionale «Tornielli Bellini» di Novara è stato autorizzato ad accettare la donazione disposta dalla ditta Manifatture di Valduggia S.p.a. di una macchina per maglieria «Fouquet Sru Transfert», del valore di L. 450.000.

88A2825

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultati dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novantadue e con scadenza 30 settembre 1988, semestrali con durata giorni centottantatre e con scadenza 30 dicembre 1988 e annuali con durata giorni trecentosessantacinque e con scadenza 30 giugno 1989.

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 20 giugno 1988 relativi alla emissione dei B.O.T. con durata novantadue, centottantatre e trecentosessantacinque giorni fissata per il 30 giugno 1988, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantadue giorni è di L. 97,56, quello dei buoni a centottantatre giorni è di L. 95,12 e quello dei buoni a trecentosessantacinque giorni è di L. 90,20, comprensivi della maggiorazione di 5 centesimi stabilita nei predetti decreti.

88A2888

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompensa al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1988 registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1988, registro n. 21 Difesa, foglio n. 259, è stata conferita la seguente ricompensa al valor militare:

Medaglia d'argento

Al XXX battaglione guastatori del genio per Corpo d'armata alpino. — Inquadrato nel Corpo d'armata alpino, sul fronte del Don, in sei mesi di operazioni, impegnandosi con cosciente sprezzo del pericolo nella rimozione di campi minati, nel pattugliamento e nei colpi di mano effettuati al di là delle linee nemiche, profuse dedizione e sacrificio al limite delle possibilità umane. All'inizio dell'offensiva invernale avversaria si oppose eroicamente al primo furioso attacco dei carri armati nemici su Rossosch e contribuì a rendere possibile lo sganciamento del comando del Corpo d'armata alpino immolando la vita, oltre che del proprio comandante, di quasi metà degli effettivi. Durante il successivo ripiegamento, nel corso dei continui ed incessanti attacchi avversari, in quindici giorni di disperati combattimenti culminati nello sfondamento di Nikolajewka, si sacrificò, nel nome d'Italia, lasciando in terra di Russia trecentoventiquattro caduti, più di tre quarti del proprio organico di guerra. Fulgido esempio dell'eroico ardimento e del supremo spirito di sacrificio dei guastatori dell'Arma del genio — Fronte russo gennaio 1943.

88A2829

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con deliberazione della giunta regionale 19 aprile 1988, n. 1605 controllata dalla C.C.A.R.E.R. nella seduta del 20 maggio 1988, prot. n. 3689/2763, la società per azioni Acqua minerale di Cervarezza - Fonte di S. Lucia (S.A.MI.CER), con sede e stabilimento in Cervarezza di Busana (Reggio Emilia), via S. Lucia delle Fonti n. 6, codice fiscale n. 00129510350, è stata autorizzata ad aggiornare i risultati dell'analisi chimica e chimico-fisica sulle etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Ventasso» di Cervarezza di Busana.

Alla deliberazione sono allegati gli esemplari delle nuove etichette.

Con deliberazione della giunta regionale 2 maggio 1988, n. 1930, controllata dalla C.C.A.R.E.R. nella seduta del 3 giugno 1988, prot. n. 4077/8113, la società S.E.M. - Sorgenti emiliane Modena S.r.l. con sede e stabilimento in Ospitale di Fanano (Modena), via Capanna Tassani, n. 219/*d*, codice fiscale n. 01583280365 è stata autorizzata a confezionare e porre in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale denominata «Monte Cimone», nel tipo naturale che addizionata di anidride carbonica.

L'acqua minerale sarà posta in commercio in contenitori di vetro da 180, 90, 50, 45 e 25 cl., di cartone politenato atossico (Tetrapak - Tetrabrik) da mezzo litro e da un litro, di polietilene tereftalato atossico (PET) da mezzo litro, un litro, un litro e mezzo e due litri, a base di cloruro di polivinile biorientato (PVC) da litri uno e mezzo e due litri.

Alla deliberazione sono allegati gli esemplari delle etichette.

88A2850

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto 11 maggio 1988 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, concernente la liquidazione coatta amministrativa della società O.T.C. - Overseas Trade Center, in Roma, e nomina del commissario liquidatore. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 114 del 17 maggio 1988).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 5 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, la ragione sociale della O.T.C. - Overseas Trade Center, indicata per mero errore materiale in *«Società a responsabilità limitata»* deve intendersi sostituita con quella di *«Società per azioni»*.

88A2867

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato del Ministero dell'agricoltura e delle foreste concernente l'autorizzazione all'Associazione italiana allevatori, in Cremona, ad acquistare un immobile. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1988).

Nel titolo del comunicato citato in epigrafe, riportato nel sommario alla pag. 37 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nonché nel testo, al quarto rigo, dove è scritto: «l'Associazione italiana allevatori, in *Cremona*...», leggasi: «l'Associazione italiana allevatori, in *Roma*...».

88A2886

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. **220.000**
- semestrale . . . . L. **120.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale . . . . L. **28.000**
- semestrale . . . . L. **17.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale . . . . L. **105.000**
- semestrale . . . . L. **58.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. **28.000**
- semestrale . . . . L. **17.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. **100.000**
- semestrale . . . . L. **60.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . L. **375.000**
- semestrale . . . . L. **205.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . L. **800**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . L. **800**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. **800**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. **800**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . L. **60.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . L. **800**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . L. **34.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . L. **3.400**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. **6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. **1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**	**6.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . L. **120.000**
Abbonamento semestrale . . . . L. **65.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . L. **800**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221